

Formulario relativo al riconoscimento della «dichiarazione dei doveri e dei diritti del giornalista»

PREMESSA

Il diritto all'informazione, alla libera espressione delle opinioni e alla critica è un diritto umano fondamentale.

Il giornalista garantisce il necessario dialogo sociale. Da questo obbligo derivano i suoi doveri e diritti.

La responsabilità del giornalista verso il pubblico prevale su qualunque altra responsabilità, in particolare su quelle che lo legano ai datori di lavoro o agli organi statali.

Il giornalista s'impegna volontariamente al rispetto delle norme di comportamento iscritte nella Dichiarazione dei doveri del giornalista riportata qui di seguito.

Per svolgere i suoi compiti in modo indipendente e conforme ai criteri di qualità che gli sono richiesti, il giornalista deve poter contare su condizioni generali adeguate all'esercizio della professione. Tale garanzia è esplicitata dalla Dichiarazione dei diritti del giornalista riportata qui di seguito.

DICHIARAZIONE DEI DOVERI DEL GIORNALISTA

Nel raccogliere, scegliere, redigere, interpretare e commentare le informazioni, il giornalista rispetta i principi generali dell'equità, confrontandosi lealmente con le fonti d'informazione, le persone di cui si occupa e il pubblico. In particolare, il giornalista:

1. ricerca la verità e rispetta il diritto del pubblico di venire a conoscenza, senza riguardo per le conseguenze che gliene potrebbero derivare;
2. difende la libertà dell'informazione e i relativi diritti, la libertà di commento e di critica, l'indipendenza e la dignità della professione;
3. diffonde esclusivamente informazioni, documenti, immagini o prese di suono di cui gli sia nota la fonte; non omette informazioni o elementi d'informazione importanti; non deforma testi, documenti, immagini, suoni, oppure opinioni espresse da altri; designa apertamente come tali le notizie non confermate e i montaggi di immagini o di suono;
4. non usa metodi sleali per procurarsi informazioni, fotografie, documenti sonori, visivi o scritti; non altera o fa alterare fotografie con l'intento di falsare l'originale; rinuncia a ogni forma di plagio;
5. rettifica ogni informazione il cui contenuto materiale, una volta diffuso, si sia rivelato del tutto o in parte inesatto;
6. tutela il segreto professionale e non rivela la fonte delle informazioni ricevute in via confidenziale;
7. rispetta la vita privata delle persone, purché l'interesse pubblico non esiga il contrario; tralascia le accuse anonime e concretamente ingiustificate;
8. rispetta la dignità delle persone e rinuncia a riferimenti discriminatori nel testo, nelle immagini o nei documenti sonori; le discriminazioni da evitare riguardano l'etnia o la nazionalità, la religione, il sesso o le abitudini sessuali, la malattia e gli stati di infermità fisica o mentale; nell'utilizzare testi, immagini o documenti sonori relativi a guerre, atti terroristici, disgrazie o catastrofi, rispetta il limite del riguardo dovuto alla sofferenza delle vittime e delle persone a loro vicine;
9. non accetta vantaggi o promesse che potrebbero limitare la sua indipendenza professionale e l'espressione della sua opinione personale;
10. evita ogni forma di pubblicità commerciale e non accetta condizioni da parte degli inserzionisti;
11. accetta direttive giornalistiche solo dai responsabili designati della propria redazione, purché non siano in contrasto con la presente dichiarazione.

Il giornalista degno di questo nome considera suo dovere rispettare fedelmente le regole fondamentali descritte nella dichiarazione dei doveri. Inoltre, nella sua attività professionale, pur rispettando le leggi d'ogni Paese, accetta unicamente il giudizio di altri giornalisti, del Consiglio della stampa o di un altro organo legittimato a pronunciarsi su questioni di etica professionale. In questo campo non ammette alcuna ingerenza da parte dello Stato o di altre organizzazioni.

DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DEL GIORNALISTA

I diritti elencati qui di seguito sono ritenuti il minimo su cui il giornalista deve poter contare per rispettare i doveri che si è assunto:

- a. diritto di libero accesso a tutte le fonti d'informazione e di libera indagine su tutto quanto è d'interesse pubblico; il segreto su fatti pubblici o privati può essergli opposto solo eccezionalmente e con una chiara spiegazione delle ragioni nel caso specifico;
- b. diritto di rifiutarsi, senza che gliene derivi pregiudizio, di svolgere attività, e in particolare di dover esprimere opinioni, in contrasto con le norme professionali o la propria coscienza;
- c. diritto di rifiutare ogni direttiva o ingerenza che contravvenga alla linea editoriale dell'organo d'informazione per il quale lavora. Tale linea editoriale deve venirgli comunicata per iscritto prima dell'assunzione; la modifica unilaterale o la revoca della linea editoriale è illecita e costituisce una violazione del contratto;

- d. diritto alla trasparenza in relazione ai rapporti di proprietà del suo datore di lavoro; in quanto membro di una redazione, deve venir in formato e consultato per tempo prima di ogni decisione importante suscettibile di influenzare l'andamento dell'impresa; i membri di una redazione devono in particolare venir consultati prima di ogni decisione definitiva che abbia conseguenza sulla composizione o sull'organizzazione della redazione stessa;
- e. diritto a una formazione professionale e a una formazione continua adeguate;
- f. diritto a condizioni di lavoro chiaramente definite in un contratto collettivo; nel contratto collettivo deve essere stabilito che nessun pregiudizio può derivare al giornalista dalle attività che egli svolge in seno alle organizzazioni professionali;
- g. diritto a un contratto d'assunzione individuale, che garantisca la sua sicurezza materiale e morale, come pure a una retribuzione adeguata alle funzioni che svolge, alle responsabilità che assume e alla sua posizione sociale, tale da assicurargli l'indipendenza economica.

La presente Dichiarazione è stata approvata in occasione della riunione costitutiva del Consiglio di fondazione della Fondazione Consiglio svizzero della stampa del 21 dicembre 1999.

Con la mia firma mi impegno a **rispettare sempre i doveri** del giornalista.

Ho **preso conoscenza dei diritti** del giornalista, e **consulterò regolarmente le direttive** relative alla "Dichiarazione dei doveri e dei diritti del giornalista" emanate dal Consiglio svizzero della stampa.

Cognome/nome:.....

Luogo/data:.....

Firma:.....